

Triestini. Fra Paolo Sarpi aveva qualche anno prima consigliato di approfittare del bisogno di denaro che aveva l'Imperatore per comperare ogni diritto su Trieste: si doveva, secondo il Sarpi, *farne acquisto per ragione di compera con grosso contante, che quanto numeroso non sarebbe mal speso*. Tolta alla Corte di Vienna la città Trieste, si sarebbe



fig. 15: san Giovanni del Crocifisso - in legno,  
arte barocca (San Giusto)

strappato all'Austria un gran pretesto di conflitto contro Venezia: intanto si sarebbe eliminato l'elemento triestino che faceva da mantice alle discordie, si sarebbe risolta per sempre la faccenda delle strade carsiche, si sarebbero accontentati i Carniòlici e forse non si sarebbe parlato più di giurisdizioni marittime.